

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 18

10 giugno 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:
http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 10 giugno
emissione di giovedì 10 giugno 2010 ore 08:47

Cielo: velato in mattinata con attenuazione della nuvolosità nel corso del pomeriggio.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime senza variazioni di rilievo; valori attorno a 27 gradi nelle località costiere, fino a 32 gradi nell'entroterra. Fenomeni di afa nelle pianure interne e nei centri abitati.

Venti: deboli meridionali con rinforzi sul mare.

Mare: poco mosso, mosso al largo.

Previsione per venerdì 11 giugno 2010 mattina
emissione di giovedì 10 giugno 2010 ore 10:12

Cielo: sereno o poco nuvoloso

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: discreta con foschie al primo mattino nel ferrarese, in rapido dissolvimento.

Temperature: minime in aumento particolarmente sul settore centro occidentale, con valori fra 18 e 21 gradi.

Venti: deboli di direzione variabile in pianura, meridionali sui rilievi con temporanei rinforzi. Brezza sulla costa.

Mare: calmo.

Previsione per venerdì 11 giugno 2010 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso con momentanei passaggi di nubi alte e stratiformi.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in lieve aumento, specie sulla Romagna. Valori compresi tra i 29 gradi della costa e 32 gradi dell'entroterra.

Venti: deboli variabili, a regime di brezza sulla costa; dai quadranti meridionali sui rilievi.

Mare: quasi calmo o poco mosso.

Previsione per sabato 12 giugno 2010 mattina

Cielo: sereno o poco nuvoloso

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: discreta con foschie anche dense o nebbia nel primo mattino lungo l'asta del Po. Rapido dissolvimento durante la mattinata.

Temperature: minime in lieve aumento, con valori fra 18 gradi della pianura occidentale e 22 gradi del resto del territorio.

Venti: deboli dai quadranti occidentali.

Mare: quasi calmo.

Previsione per sabato 12 giugno 2010 pomeriggio-sera

Cielo: parzialmente velato, con locali addensamenti sui rilievi centro-occidentali.

Precipitazioni: assenti in pianura; possibilità di locali fenomeni temporaleschi sui rilievi in dissolvimento dalla serata.

Visibilità: buona.

Temperature: massime pressoché stazionarie con valori attorno a 31 gradi.

Venti: deboli dai quadranti occidentali con brezza sulla costa.

Mare: poco mosso.

Tendenza prevista da domenica 13 giugno 2010 a mercoledì 16 giugno 2010

La nostra regione continuerà ad essere interessata da flussi meridionali sospinti da una depressione presente sulla penisola iberica. Pertanto avremo prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso per l'intero periodo. La ventilazione sarà debole a regime di brezza. Le temperature saranno in graduale aumento sino a lunedì, in lieve flessione successivamente. Mare poco mosso o quasi calmo.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 -MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: fine fioritura-inizio allegagione

Nelle aree di collina e per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato:

*Ricorda! Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api.*

PERONOSPORA: nel corso della settimana, in numerosi campi spia non trattati, si è assistito ad un notevole incremento di sintomi di peronospora ascrivibili soprattutto ad infezioni secondarie ed in parte presumibilmente primarie (in entrambi i casi verificatesi alla fine di maggio). In altri casi le infezioni sono tuttora limitate. Si raccomanda di controllare i vigneti.

Vista l'attuale previsione di precipitazioni tra il 13 e il 16 giugno, segnalata da diversi modelli meteo, **si consiglia di effettuare un trattamento preventivo, con prodotti rameici, entro il 13 giugno (vedi bollettino N.7 del Consorzio Fitosanitario).** Tale intervento manterrà protetta la vegetazione per circa 5-7 giorni, a seconda della crescita vegetativa, delle condizioni meteorologiche e del tipo di prodotto impiegato.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa.

Si ricorda che:

-Attenzione non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

-Prodotti curativi consigliati in questa fase (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: metalaxil, metalaxil-m, benalaxil, (in miscela preferibilmente con rame);

citotropici: dimetomorf o cimoxanil (in miscela preferibilmente con rame).

Porre attenzione al bollettino (N.8) del Consorzio Fitosanitario, di prossima uscita.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

OIDIO: in alcuni campi spia non trattati sono stati rilevati diversi sintomi della malattia, principalmente sulle foglie, che possono essere considerati come un esordio della prossima fase epidemica.

Attualmente sussiste principalmente il rischio di infezioni secondarie derivate dal micelio.

L'uso di prodotti a base di zolfo raccomandato attraverso il bollettino antiperonosporico (entro il 13 giugno) garantirà la protezione del vigneto per circa 7 giorni.

TIGNOLETTA: è prossimo l'inizio del II° volo. Si ricorda di cambiare fondi e feromoni.

SCAFOIDEO: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10**) prevedono **un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.**

Il trattamento andrà eseguito tra il 20 e il 30 giugno.

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

* Thiamethoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1)

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2)

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(3)

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4)

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

(5)

Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(6)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(7)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8)

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam ed Etofenprox.

BIOLOGICO

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 20 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni nel caso si utilizzino piretrine a distanza di circa 8-10 giorni nel caso si utilizzino piretrine + rotenone.

Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

NOTA: Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.

Irrigazione: nei vigneti al primo anno d'impianto è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni rispettando i volumi riportati nei disciplinari o dal servizio IRRINET.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si ricorda di asportare le seconde fioriture. Si segnala la presenza di infezioni con germogli a pastorale e sui mazzetti fiorali. Le condizioni di rischio sono estremamente elevate. È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

TICCHIOLATURA: si ricorda che su pero è possibile avere rilascio di ascospore ed infezione anche solo grazie ad una bagnatura prolungata, e che la fase ascosporica è molto più protratta nel tempo rispetto alla ticchiolatura del melo (anche fino alla metà di giugno). Se non sono presenti sintomi di ticchiolatura e se permarranno condizioni di stabilità, si suggerisce di allungare i turni d'intervento.

Solo in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata (nebbie e UR elevata), si consiglia di rinnovare la copertura con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM o THIRAM, quest'ultimo attivo anche contro maculatura bruna) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta, utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, THIRAM o DITHIANON entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia.

In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura.

Si ricorda che:

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 35 giorni dalla raccolta.

MACULATURA BRUNA: in questa fase il rischio è modesto. Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire con prodotti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle condizioni climatiche.

In previsione di forti perturbazioni, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, IPRODIONE, TRIFLOXYSTROBIN o CAPTANO.

Si ricorda che:

- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.
- Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione massimo un intervento all'anno

EULIA: intorno al 7 di giugno è iniziato il II° volo in numerose aziende della provincia. In questa fase non sono previsti interventi.

CARPOCAPSA: nella generalità dei casi si è conclusa la I^a generazione (97-98% di nascite larvali, previsione al 12 giugno). Si raccomanda di verificare l'eventuale presenza di frutti bacati. Cambiare i fondi delle trappole e i feromoni per il monitoraggio del II° volo il cui inizio è previsto dopo la metà del mese, ma sempre in funzione delle temperature.

PANDEMIS: nella maggior parte delle aziende della nostra provincia la presenza dell'insetto è tuttora inconsistente.

PSILLA: le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti attacchi intervenire con OLIO BIANCO o, in presenza di neanidi con melata, effettuare dei lavaggi con DIOTTILSOLFOSUCCINATO DI SODIO. In caso di forte presenza di uova si consiglia il secondo intervento con ABAMECTINA

Si ricorda che:

- con Abamectina massimo 2 interventi all'anno.

BRUSONE (FISIOLOGICO): si rilevano sintomi di brusone di origine fisiologica su Conference. Nella maggior parte dei casi, al momento non si rilevano presenze significative di acari.

RAGNETTO ROSSO: sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Raghetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che:

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Irrigazione: è possibile intervenire con impianti di microirrigazione su tutti i tipi di terreni rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio IRRINET.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

COLPO DI FUOCO BATTERICO: le condizioni di rischio sono elevate. È pertanto necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

TICCHIOLATURA: solo in presenza di macchie intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o, nei casi meno gravi, mantenere la copertura con SALI DI RAME, DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM), DITHIANON o DODINA.

Si ricorda che:

-i ditiocarbammati sono consentiti solo fino al 15 giugno.

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA, PANDEMIS, EULIA E IRRIGAZIONE: VEDI PERO

Prescrizioni 2010 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna
<http://www.fitosanitario.re.it/dl.php?id=1240>

Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbi vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2010.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione latte-cerosa

In questa fase non sono previsti interventi

Bietola

Fase: chiusura interfile

OIDIO: mantenere monitorati i campi.

CERCOSPORA: In questa fase non sono previsti interventi.

MAMESTRA: al momento non si rileva la presenza di larve. Mantenere controllati i campi.

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

Mais

Fase: levata

In questa fase non sono previsti interventi

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

SORGO

Fase: da sei foglie a inizio levata

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

Fase: terza/quinta foglia trifogliata

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

In post-emergenza intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di chenopodium, amaranto e solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG) o, con dominanza di chenopodium, amaranto e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg; consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di graminacee intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC), o CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 l/ha di f.c., es. Select).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminici non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.

Erba medica

Fase: (nuovi impianti) sfalcio

- (impianti in produzione) sviluppo vegetativo

In questa fase non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica al primo anno: dopo il primo sfalcio, è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#).

Irrigazione Prato stabile: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#).

POMODORO

Fase: fioritura-allegagione

BATTERIOSI: in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

PERONOSPORA: allo scadere della persistenza del trattamento precedente, in previsione di precipitazioni o di irrigazioni rinnovare la copertura con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: in questa fase non si segnalano catture; prosegue il monitoraggio nelle zone di Campagnola, Fabbrico, Rolo, Reggiolo, Novellara, Brescello, Paviglio, Gattatico, Castelnuovo Sotto, Guastalla.

TUTA ASSOLUTA: è in corso il volo. Le catture sono tuttora di modesta entità in tutte le aziende monitorate (Campagnola, Paviglio, Gattatico, Castelnuovo Sotto, Guastalla, Novellara, Brescello, Boretto, Fabbrico, Reggiolo e Rolo).

AFIDI: si segnala la presenza. Al superamento del 10% di piante infestate intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.

-FLUVALINATE indipendentemente dall'avversità sono ammessi due interventi all'anno con piretroidi.

-FLONICAMID al massimo un intervento all'anno su *Myzus persicae*.

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

Patata

Fase: tuberizzazione-ingrossamento tuberi

PERONOSPORA: al momento non sono state segnalate infezioni in campo; allo scadere della persistenza del trattamento precedente, in previsione di precipitazioni o di eventuali irrigazioni rinnovare la copertura con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con FOSETIL-AL o con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: MANCOZEB, FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

Si ricorda che:

- Cimoxanil: massimo tre interventi all'anno;
- tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con Mandipropamide+Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno.
- Zoxamide: massimo tre interventi all'anno;
- Mancozeb: massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno,
- Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil -M: massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

MELONE

Fase: "in pieno campo" fioritura-allegagione

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- cyazofamide massimo tre interventi all'anno.

OIDIO: alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxystrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

AFIDI: si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.
- FLUVALINATE al massimo un intervento all'anno (non ammesso in coltura protetta).
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.

“Per quanto riguarda i tunnel grandi, siamo nella fase di ingrossamento frutti inizio maturazione.”

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

COCOMERO

Fase: “in pieno campo” fioritura-allegagione

PERONOSPORA: in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

AFIDI: si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPROD, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID (vedi finestra integrativa) al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.

“Per quanto riguarda i tunnel grandi siamo nella fase di ingrossamento frutti inizio maturazione”.

Irrigazione: è possibile irrigare in tutti i tipi di terreni con i volumi riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio [Irrinet](#)

Pioppo

Al momento non sono previsti interventi

Piante ornamentali

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Ippocastano

CAMERARIA: è iniziato il secondo volo, sono consigliati interventi con regolatori di crescita a partire da questa fase.

OLMO

CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS): i monitoraggi eseguiti nella provincia segnalano una presenza sporadica delle forme giovanili dell'insetto. Non si ritengono opportuni interventi specifici.

QUERCIA

LIMACINA: si rileva la presenza delle larve di diversa età sulla pagina inferiore delle foglie ed i conseguenti danni, localizzati prevalentemente sulle porzioni marginali della chioma. In considerazione delle caratteristiche dell'insetto si consiglia di ricorrere eventualmente ad interventi meccanici di rimozione delle porzioni colpite e ricorrere ai trattamenti fitosanitari solo su piante giovani. Gli interventi su piante adulte potranno essere posticipati alla seconda generazione e solo in casi di forti infestazioni.

LEYLANDI E ALTRE ORNAMENTALI

LIMANTRIA: si segnalano presenze massicce di larve (tipicamente pelose e potenzialmente urticanti) prevalentemente su siepi di Leylandi.

L'insetto ha abitudini alimentari polifaghe. Si consiglia di intervenire, laddove necessario, sulle giovani larve con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2010>

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

www.regione.emilia-romagna.it; www.provincia.re.it; www.fitosanitario.re.it

Prodotti fitosanitari:

www.gias.net; www.fitogest.imagelinenetwork.com; www.fitorev.imagelinenetwork.com

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campagna cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it